



CITTÀ DI CANICATTÌ

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Lavori di rigenerazione urbana di via Cappuccini e Piazza La Lomia

CUP PROV0000057542

ELABORATO

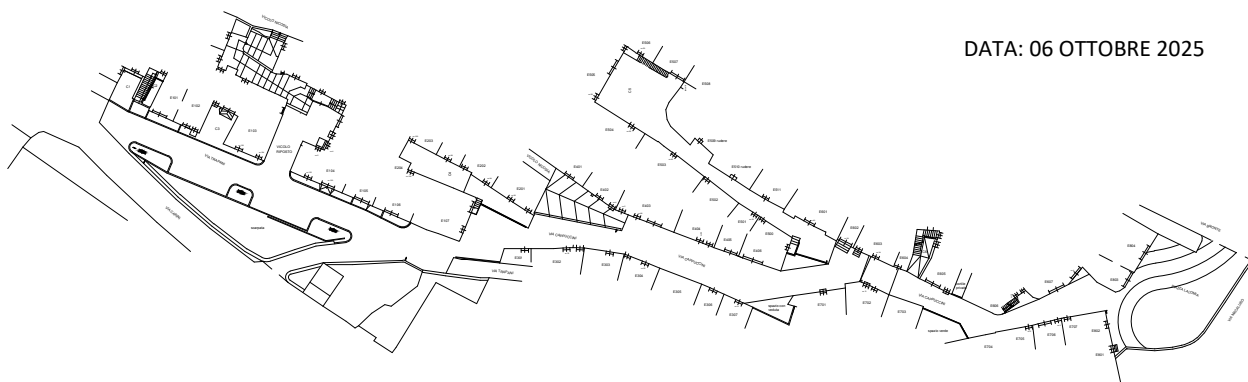
20

PROGETTO DI FATTIBILITÀ
TECNICO ECONOMICA

TAVOLA
04.02

SCALA

PRIME INDICAZIONI
PIANO DI MANUTENZIONE



DATA: 06 OTTOBRE 2025

IL PROGETTISTA

arch. Palma Patrizia Failla Mulone



PALMA PATRIZIA FAILLA
MULONE
03.03.2026 17:26:45
GMT+01:00

Collaboratori del RUP

Geom. Diego Sfalanga
Geom. Gioacchino Nicosia

IL RUP

Geom. Giuseppe Cipollina



CIPOLLINA
GIUSEPPE
18.05.2026
08:40:29
GMT+02:00



PREMESSA

Il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti è il documento che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali, l'attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico

Le indicazioni in oggetto individuano gli elementi necessari alla previsione, pianificazione e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate di cui all'oggetto.

Il presente documento redatto nella fase della progettazione esecutiva sarà sottoposto a cura del Direttore dei Lavori, al termine della realizzazione dell'intervento, al controllo ed alla verifica validità, con gli eventuali aggiornamenti resi necessari dai problemi emersi durante l'esecuzione dei lavori.

L'obiettivo generale da perseguire è il mantenimento della viabilità in condizioni tali da permettere un agevole transito agli automezzi.

MANUALE D'USO

Tale manuale si riferisce all'uso delle parti più importanti dell'opera, al fine di permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene e di eseguire quindi, tutte le operazioni atte alla sua conservazione.

Oggetto della presente relazione sono i lavori di rigenerazione urbana di via Cappuccini e Piazza la Lomia.

Premessa: Gli interventi in progetto risultano finalizzati soprattutto alla pavimentazione, sia pedonale che carrabile, di tutta l'area d'intervento e dunque per via Trapani, via Cappuccini, compresi cortili e vicoli, nonché piazza La Lomia, da effettuarsi mediante la totale rimozione della pavimentazione attuale e messa in opera di nuova pavimentazione in pietra lavica per le sedi stradali carrabili e porfido per quelle pedonali, nonché per un inserto decorativo nel cortile C5 e per l'intera piazza La Lomia.

Nel dettaglio, tutte le aree carrabili delle sedi stradali, ad esclusione di Piazza La Lomia del Cortile C5, sono state pavimentate con basole in pietra lavica di spessore pari a 12 cm, bocciardate a macchina, conformi alle norme UNI EN 1341/2003, di larghezza pari a 40 cm e lunghezza compresa fra 40 e 60 cm. La pavimentazione sarà posata trasversalmente rispetto all'asse viario. Lungo le fasce perimetrali adiacenti ai fabbricati si realizzerà una fascia di cornice con basole posate parallelamente alla direzione dell'asse stradale per una larghezza pari a cm 40 (salvo diverse indicazioni grafiche). Le basole saranno posate con fughe di 2/4 mm. La posa della pavimentazione dovrà essere eseguita in conformità allo schema di posa riportato nei disegni esecutivi e secondo le prescrizioni impartite dalla Direzione dei lavori.

In Piazza La Lomia e nel Cortile C5 saranno realizzati mediante messa in opera di pavimentazione pedonale con porfido multicolor 10x10 dello spessore di 10 cm.

Per quanto concerne i marciapiedi saranno realizzati mediante messa in opera di pavimentazione pedonale con porfido multicolor 10x10 dello spessore di 6 cm ed orlatura in cordoli di granito di

colore grigio di lunghezza non inferiore a 60 cm a correre. Per la formazione dei vari gradini necessari per raggiungere le diverse quote dei piani di accesso alle unità immobiliari saranno utilizzati i bolognini lavici dismessi.

Le fasi esecutive di realizzazione delle nuove pavimentazioni consisteranno nello svellimento della pavimentazione esistente con demolizione fino alla profondità di circa 30 cm. Più in dettaglio le nuove pavimentazioni saranno poste in opera con idonea malta cementizia su sottofondo di calcestruzzo dello spessore di 15 cm avente una resistenza caratteristica classe C20/25, armato con rete elettrosaldata diametro $\varnothing$ 8 mm e maglia 20x20 poggiate, a sua volta, su una fondazione con materiale proveniente dalle demolizioni opportunamente vagliato, costipato e rullato dello spessore di circa 10 cm avente la funzione di livellare e regolarizzare il piano di posa.

Saranno, infine, previsti interventi vari di finitura e completamento quali:

- Sostituzione e/o messa a quota dei pozzetti per il riporto a quota con la nuova pavimentazione;
- Inserimento di alcuni elementi di arredo urbano quali cestini porta-rifiuti e panchine;
- Collocazione di ringhiere in acciaio Corten.

e si può suddividere nelle seguenti parti:

1. Interventi sulle pavimentazioni stradali

Gli interventi riguardano la demolizione della pavimentazione stradale esistente.

Modalità d'uso corretto

L'uso è quello normale da parte dei mezzi gommati, veicoli leggeri e pesanti eccetto mezzi cingolati.

2. Segnaletica stradale

Gli interventi riguardano la nuova segnaletica verticale ed orizzontale delle sedi stradali.

Specifiche tecniche riguardo gli interventi

La segnaletica orizzontale è composta da linee tratteggiate e continue a bordo strada conformemente alle disposizioni del Codice della Strada.

La segnaletica è realizzata con vernice standard bianca, applicata a spruzzo.

La segnaletica verticale è composta dai cartelli di preavviso, di pericolo, di prescrizione e di segnalazione conformi alle disposizioni del Codice della Strada e coerenti con la nuova gestione della viabilità provinciale e comunale.

La segnaletica verticale è provvista di pellicole con classe di rifrangenza II.

Modalità d'uso corretto

Sebbene la vernice utilizzata sia estremamente resistente, si dovrà sicuramente procedere a

rinfrescare la tinteggiatura a causa dell'usura e del degrado dovuto agli agenti atmosferici.

La segnaletica stradale verticale invece andrà riposizionata o sostituita in caso di urti con mezzi.

MANUALE DI MANUTENZIONE

Tale manuale si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti dell'opera, al fine di permettere all'utente di conoscere le indicazioni e modalità necessarie per la corretta manutenzione, nonché al ricorso ai centri di assistenza e di servizio.

L'intervento in esame si può suddividere nelle seguenti parti:

1. Rifacimento di pavimentazioni stradali.

Le parti costituenti l'opera soggette a manutenzione sono:

Pavimentazione con bolognino lavico delle dimensioni di 30 cm, spessore di 12 cm disposto a correre.

Risorse necessarie: operai specializzati e generici; fornitura delle basole di pietra lavica; automezzi per il trasporto dei materiali di ripristino in loco; materiali vari; attrezzatura specifica manuale; materiale per sostituzione parziale di elementi e aree deteriorate o danneggiate; dispositivi di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. 81/2008; adeguata cartellonistica di sicurezza cantiere come da Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione; transenne per delimitazione e protezione area di lavoro.

Manutenzione Ordinaria: all'occorrenza.

Operazioni di delimitazione e sgombero di limitate estensioni dell'area d'intervento, movimento autocarri e macchine operatrici; ripristino della pavimentazione; stesura con vibrofinitrice o a mano per l'impossibilità di utilizzare macchinari di grandi dimensioni; eventuale finitura manuale.

Manutenzione Straordinaria: salvo casi eccezionali (quali ad esempio danneggiamenti, manomissioni, eventi atmosferici), ogni 15 anni.

Operazioni di delimitazione e sgombero dell'intera area d'intervento, movimento autocarri e macchine operatrici; eventuale disfacimento di pavimentazione deteriorata o danneggiata, compreso taglio dei bordi della pavimentazione; eventuale scavo all'area d'intervento; preparazione del fondo con misto granulale anidro per fondazioni stradali; fornitura Bolognino lavico proveniente dallo scavo, stesura con vibrofinitrice, o a mano per l'impossibilità di utilizzare macchinari di grandi dimensioni; rimozione delle delimitazioni e apertura al traffico. I costi delle manutenzioni straordinarie sono desumibili, a seconda delle necessità, sulla base delle singole voci riportate nell'elenco prezzi unitari allegato al presente progetto.

Sintesi degli Interventi e tipologia delle opere

Si prevedono i seguenti interventi:

- demolizione della pavimentazione stradale, limitatamente alle aree strettamente necessarie;
- preparazione del piano di posa;
- sottofondo in cls rck 20/25, spessore 15 cm con rete elettrosaldata, diametro 8 maglia 20x20;
- Posa Bolognino lavico delle dimensioni di cm 30 disposto a correre dello spessore di 12cm;
- Realizzazione di scala nel cortile 5 e sostituzione di ringhiere.

Anomalie Ricontrabili

- Erosione dello strato superficiale a causa del traffico meccanico e degli agenti atmosferici;
- Cedimenti localizzati dovuti ad errori di manovra dei mezzi preposti alla manutenzione;
- Piano viabile sconnesso, buche che si aprono sul fondo stradale o avvallamenti che possono creare pericolo. Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente con personale specializzato: si considera che l'utente che prende in gestione tali opere, ossia il Comune, dovrà avere una squadra operai con mansioni specifiche per i seguenti lavori di manutenzione.

Livello minimo delle prestazioni

- 1 volta ogni 3 anni: revisione della pavimentazione soggetta ad avvallamenti e cedimenti.

Descrizione delle risorse necessarie per l'intervento di manutenzione

Descrizione	N° di interventi all'anno
Riempimenti e cedimenti	1 ogni 3 anni

2. Segnaletica orizzontale

Risorse necessarie: operai specializzati e generici; materiali vari; attrezzatura specifica manuale; dispositivi di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. 81/2008; adeguata cartellonistica di sicurezza cantiere come da Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione; transenne per delimitazione e protezione area di lavoro.

Sintesi degli Interventi e tipologia delle opere

Si prevedono i seguenti interventi:

- Delimitazione delle aree di intervento;

Anomalie Ricontrabili

- Erosione dello strato superficiale a causa del traffico e degli agenti atmosferici;

3. Operazioni preliminari dei vari interventi di manutenzione

Preliminarmente all'avvio delle opere l'appaltatore dovrà eseguire le seguenti operazioni preliminari:

- richiedere alla Polizia Locale l'emissione delle necessarie ordinanze per le chiusure del traffico e per eventuali divieti di sosta;
- concordare con D.L. e Polizia Locale i dettagli e l'esatto posizionamento della segnaletica stradale;
- posizionare i cartelli segnalatori del tipo e dimensione richiesti dalla stazione appaltante, e vigilare costantemente sulla loro solidità, sicurezza e conservazione;
- delimitare opportunamente le aree mobili di cantiere;
- allestire il cantiere fisso con tutte le attrezzature necessarie;
- verificare l'esatto posizionamento dei sottoservizi con gli Enti gestori delle reti tecnologiche.

Una volta completato quanto sopra, tenuto conto delle prescrizioni di sicurezza, potranno essere avviati i lavori.

Prima dell'inizio delle lavorazioni di smontaggio e riposizionamento della pavimentazione in bolognino lavico, l'Appaltatore deve eseguire, in contraddittorio con la DDLL, la definizione planimetrica completa con indicatori le aree d'intervento, in base ai disegni contrattuali e di progetto ed alle istruzioni che la Direzione dei Lavori potrà dare.

La presente relazione è costituita complessivamente da n°5 pagine escluso il frontespizio.

Canicattì (AG), 05/10/2025

Il progettista

Arch. Palma Patrizia Failla Mulone

.....